



**FEDERAZIONE
GILDA - UNAMS**

Potenza - Via F. Crispi, 12 - Tel/fax 0971.410883 - - www.gildabas.it
Infoline: 3389224624 e.mail antimo@gildabas.it
Matera - Piazza Nitti fax 0835.1970310 - - www.gildabas.it
Cell. 3392767037 e.mail dicostola@gildabas.it

Matera, 12.ottobre.2015

COMUNICATO STAMPA

DI MEGLIO: DIRIGENTI SCOLASTICI RISPETTINO POTERI ORGANI COLLEGIALI

"L'inizio dell'anno scolastico, oltre alle croniche difficoltà quali orari ridotti, classi numerose e girandola di supplenti, quest'anno deve anche scontare i primi effetti negativi della legge 107/2015".

Così Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della Gilda degli Insegnanti, commenta le numerose segnalazioni, che pervengono al sindacato dalle scuole di tutta Italia, riguardanti i maggiori poteri concessi ai dirigenti scolastici dalla cosiddetta Buona scuola.

"Alcuni presidi, approfittando della confusione creata dall'attuazione della riforma, si arrogano poteri non contemplati dalla normativa in vigore, esigendo il **recupero delle ore non previste dal Piano annuale delle attività**, pretendendo di **nominare le figure strumentali e i membri del comitato di valutazione**."

Bisogna ricordare - sottolinea Di Meglio - che la legge 107/2015 non interviene sui poteri del Collegio dei docenti e sull'orario di servizio degli insegnanti che pertanto rimangono quelli stabiliti dal Testo unico del 1994 e dal Ccnl.

Infatti il dirigente scolastico, come ricordano anche recenti sentenze e il comma 2 della 107/2015, deve operare nel rispetto degli organi collegiali, cioè Collegio docenti e Consiglio d'Istituto, i cui poteri sulla didattica e sulla elezione delle funzioni strumentali e dei membri del comitato di valutazione sono garantiti dalle norme in vigore".

"Ciononostante, alcuni dirigenti scolastici, forti della grande enfasi propagandistica data dal presidente del Consiglio e dal ministro dell'Istruzione ai loro maggiori poteri, si stanno comportando come i **nuovi 'padroni del vapore'** e stanno creando nelle scuole un clima di tensione che – conclude il coordinatore della Gilda - non porta certo a migliorare la qualità dell'insegnamento".

Roma, 12 ottobre 2015